

Padova, 27 aprile 2020

HYPERION, L'OSSERVATORIO DELLA COESIONE SOCIALE IN ASSETTI EMERGENZIALI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Social, media di informazione e decreti ministeriali: come reagisce la popolazione della Regione Veneto?

Quanto è coesa la Comunità nel perseguire il contenimento della diffusione del COVID-19?

Nell'attuale emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, oltre alle disposizioni date dal Consiglio dei Ministri, si rende necessario che anche i cittadini diano il proprio contributo per contenere la diffusione del contagio dal virus, obiettivo comune dell'intera Comunità. Infatti, sebbene l'emergenza sia a livello sanitario, le ricadute della stessa si riflettono, necessariamente, anche a livello della Salute della Comunità, ossia in come i membri della stessa interagiscono fra loro. Diventa allora necessario occuparci anche della dimensione interattiva, e dunque della Salute: più facciamo questo, più riusciamo a perseguire l'obiettivo comune di riduzione della diffusione del virus, anche a livello sanitario. Questo diviene possibile se la Comunità è coesa nel perseguimento di questo comune obiettivo.

«È in questi termini che è stato avviato il laboratorio HYPERION, l'Osservatorio della Coesione Sociale in assetti emergenziali – spiega il prof. Gian Piero Turchi, Direttore del Corso di Perfezionamento in “Gestione dell'emergenza in ambito di Salute e Comunità” dell'Università di Padova e coordinatore di Hyperion -. L'Osservatorio HYPERION è un progetto per l'analisi delle modalità socio-interattive messe in campo dai cittadini della Regione Veneto nella gestione dell'attuale assetto emergenziale a fronte della diffusione del Covid-19.

L'Osservatorio, monitorando ed analizzando settimanalmente quanto accade nella quotidianità dei cittadini veneti e quanto riportato da articoli di giornale locali, consente di mettere a disposizione degli stessi i risultati relativi alla misura della coesione sociale della Comunità veneta nel perseguimento dell'obiettivo di riduzione della diffusione del contagio. In particolare, l'analisi esplora ciò che emerge dai vari social network (quali Facebook e Twitter), quanto riportato da articoli di giornali locali e l'impatto sociale dei decreti emanati.»

Pertanto, come periodicamente viene mostrato l'andamento sul versante sanitario della situazione emergenziale, allo stesso modo tramite HYPERION si rende possibile offrire settimanalmente il grado di contributo sociale-interattivo che i membri della Comunità mettono in campo, indicando come e in che misura tale contributo vada verso la coesione oppure verso la frammentazione sociale.

I dati prodotti dall'Osservatorio saranno pubblicati ed aggiornati settimanalmente tramite il Bollettino Settimanale della coesione rispetto alla Regione Veneto, disponibile nel sito di HYPERION, alla pagina <https://osservatoriohyperion.wixsite.com/website>

Il Bollettino è rappresentato graficamente da un contachilometri che evidenzia l'indice numerico della coesione, risultato delle analisi dei testi raccolti, accompagnato da una descrizione delle modalità interattive della Comunità e delle implicazioni che tali modalità possono avere in riferimento all'obiettivo di riduzione della diffusione del contagio dal Covid-19.

Le informazioni fornite dall'Osservatorio HYPERION possono dunque essere impiegate dai cittadini della Comunità per offrire il proprio contributo al perseguimento dell'obiettivo comune, mettendoli nelle condizioni di modulare le proprie modalità interattive a fronte di quanto queste si muovono nella direzione di generare una Comunità coesa nel ridurre l'impatto che il virus ha sulla stessa.

Dal primo Bollettino di HYPERION, la coesione sociale che emerge dai testi presi in analisi ad oggi si attesta ad un valore di 12,5 (in una scala da 0 a 20). Per conoscere i risultati dettagliati sulla coesione del territorio regionale e altre informazioni sul laboratorio, si rimanda al sito <https://osservatoriohyperion.wixsite.com/website>